

Iniziativa di Fondazione De Agostini e Radiology For Life: la consegna sabato 17. E il grazie è con l'intitolazione della via

“Via Novara” è strada di solidarietà

A Barisciano donato villaggio con dieci nuove case per i terremotati

Una strada ricorda Novara a Barisciano, il comune abruzzese devastato dal terremoto e su cui da subito si sono concentrate le iniziative di soccorso e di aiuto portate dai volontari novaresi. E soprattutto la ricordano, grazie all'intervento della Fondazione De Agostini e dell'associazione Radiology For Life onlus, le dieci nuove casette prefabbricate in legno che già ospitano quaranta persone che hanno perso la loro abitazione nel terremoto del 6 aprile e che vivevano in tendopoli ma ora potranno affrontare l'inverno in modo più confortevole.

Barisciano è stato uno dei comuni abruzzesi più colpiti dal sisma, con molte famiglie senza una casa, costrette a vivere ancora oggi nelle tendopoli, ed è stato “adottato” dalla Regione Piemonte e la Protezione Civile della Provincia di Novara ha assistito ininterrottamente la popolazione del luogo fin dai primissimi giorni.

La consegna delle dieci nuove unità abitative prefabbricate e l'intitolazione di “via Novara” a Barisciano sono avvenute sabato 17 ottobre: la cerimonia si è aperta con la benedizione da parte dell'arcivescovo del

l'Aquila, monsignor Giuseppe Molinari e ha visto anche la consegna della cittadinanza onoraria di Barisciano al presidente della Fondazione De Agostini, Roberto Drago.

Le case sono state collocate in località Villa di Mezzo in frazione Pizenze, su un pianoro con vista sulla catena montuosa del Velino-Sirente, lungo una via che è stata intitolata “via Novara”, quale segno di riconoscenza per il contributo dato dalla Fondazione De Agostini e dalla Protezione Civile di Novara alla popolazione del luogo. Molto confortevoli e ben arredate. Le dieci case sono state realizzate in legno e hanno la dimensione di circa 30 mq, adatte per ospitare quattro persone. Ciascuna unità abitativa è composta da un locale giorno con angolo cottura, due camere da letto e servizi igienici, già collegata agli impianti di luce, acqua, gas e rete fognaria.

L'acquisto e la messa in opera delle abitazioni provvisorie è avvenuta grazie al progetto “Un villaggio per Pizenze” a cui hanno aderito la Fondazione De Agostini e Radiology for Life onlus, associazione benefica che opera in Italia e all'estero, rappresentata sabato scorso

dal suo presidente Alessandro Carriero, primario del reparto di Radiologia dell'Ospedale Maggiore di Novara.

La cerimonia di consegna ha visto la presenza di numerose autorità locali; mentre Novara era rappresentata da Roberto Drago e Chiara Boroli per la Fondazione De Agostini e dal professor Carriero; presenti anche i presidenti dei Rotary Club del Piemonte Nord-Est coordinati da Massimo Zugnino, presidente del Rotary Club Valticino di Novara, che hanno collaborato con una raccolta di fondi utili ad arredare le casette.

Dopo l'inaugurazione le autorità locali hanno guidato gli ospiti in una visita alla frazione di Pizenze, gravemente danneggiata dal terremoto, dove circa 2/3 delle case sono inagibili e in particolare le due chiese di San Martino e Santa Maria della Consolazione hanno subito gravissimi danni a seguito del sisma.

Dopo aver ricevuto la cittadinanza onoraria, Roberto Drago ha ringraziato dicendosi onorato «davanti alla popolazione che ha toccato con mano e vissuto sulla propria pelle la sofferenza provocata da que-

sta grave calamità. Mi sono particolarmente commosso osservando le macerie del terremoto e gli occhi della gente abruzzese e, nel contempo, sono fiero di avere contribuito con la nostra Fondazione a dare una speranza e un gesto concreto in questo momento di bisogno».

«Queste dieci unità abitative - ha aggiunto Chiara Boroli - rappresentano una soluzione temporanea che, ci auguriamo, venga superata e normalizzata al più presto. Intanto siamo soddisfatti e orgogliosi di aver garantito dieci case vere ad altrettante famiglie, affinché possano affrontare l'imminente inverno in modo dignitoso e con la massima serenità».

La Fondazione De Agostini è stata costituita nel marzo 2007 a Novara. Fortemente radicata nel territorio, dove il Gruppo De Agostini è presente dal 1908, la Fondazione persegue principalmente finalità di utilità sociale allo scopo di fornire concrete risposte ai bisogni espressi dalle categorie più deboli. L'impegno nel sociale, nella ricerca e nella formazione, sono i tre ambiti nei quali la Fondazione De Agostini svolge la sua attività e sviluppa il suo spirito di servizio.



A sinistra: un momento della consegna delle casette lungo la nuova “via Novara” che le attraversa. Al centro la targa stradale. A destra Marco Drago, Chiara Boroli e il prof. Alessandro Carriero

**La generosità novarese porta a Pizenze
dieci unità abitative prefabbricate
per ospitare quaranta persone senza casa**